
Immigrazione: Caritas Bolzano-Bressanone, due mostre per dire "Stop al razzismo!"

La Caritas Bolzano-Bressanone partecipa alla campagna di sensibilizzazione contro il razzismo con due mostre: a Merano si guarderà alle sfide quotidiane attraverso approfondimenti sulla dimensione dell'abitare, mentre Bolzano ospiterà pensieri e riflessioni di persone con provenienze culturali diverse, accomunati dal desiderio di costruire il proprio futuro in Alto Adige. Così alcuni servizi della Caritas, insieme al Centro per la Pace di Bolzano, aderiscono alle settimane di sensibilizzazione contro il razzismo, dal 1 marzo al 3 aprile. La campagna avrà inizio lunedì 21 marzo alle 18.30, con l'inaugurazione della mostra itinerante "Atlante delle parole" presso la Biblioteca Culture del mondo, in via Macello 50 a Bolzano. L'invito per tutti i cittadini "è quello di addentrarsi nel mondo delle parole di persone con background migratorio, esplorandone pensieri e riflessioni, nati dalla partecipazione ad un progetto della Caritas. Il percorso è volto ad indagare un lessico esistenziale, capace di restituire vissuti che vadano oltre l'esperienza della perdita o della fuga dal Paese di origine". Per l'occasione, il collaboratore della Caritas Alessandro Pedrotti, ideatore del progetto "Atlante delle parole", dialogherà con l'antropologo Gianpaolo Chiriaco dell'Università di Innsbruck, che studia da tempo il rapporto tra musica e razzismo. La mostra sarà aperta al pubblico fino al 3 aprile durante gli orari di apertura della biblioteca. Martedì 22 marzo, sempre alle 18:00, verrà invece inaugurata la mostra "Ortsansässig. A casa", presso la struttura della Caritas "Marta&Maria" di via Galileo Galilei 84, a Merano. Questo secondo progetto nasce dalla collaborazione fra il servizio di consulenza per migranti "Moca" e youngCaritas, e affronta discriminazioni e razzismo in relazione a tre differenti ambiti del quotidiano: l'alloggio, il lavoro e la vita sociale. Con l'esposizione di 10 manifesti sui muri esterni dell'edificio, la Caritas insieme a Gianpaolo Chiriaco invita a riflettere sul razzismo quotidiano e sulle disuguaglianze sociali.

Patrizia Caiffa